



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 13/02/2002

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI BARI

MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'IPAB - ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L'EUROPA LECCE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998 n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31/7/1998 di nomina del dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il proprio atto dirigenziale 3 settembre 2001. N. 174, con il quale le II.PP.A.B. ISPE di Maglie ed IRSES di Lecce sono state fuse in un unico Ente denominato "Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa I.S.P.E) con sede in Lecce;
- visto l'esito del procedimento amministrativo avviato su istanza dell'IPAB Iniziative Sociali e Residenze del Salento di Lecce, giusta deliberazione n. 120 del 15.7.2000 e dell'Istituto per i Servizi alla Persona di Maglie, giusta deliberazione n. 152 del 17.7.2000, con cui è stato proposto l'approvazione dello statuto del nuovo Ente;
- vista la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di disporre d'ufficio, ai sensi dell'art. 62 della legge 17.7.1890 n. 6972 alcune modifiche allo statuto proposto;
- visto il successivo parere del Consiglio Comunale di Maglie espresso con deliberazione n. 36 del 6.8.2001;
- vista la successiva nota dell'IPAB n. 419 del 28.11.2001 in relazione alla formulazione dell'art. 13 dello statuto sottoposto all'approvazione regionale;
- visto il D.P.R. 15/1/72, n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- visto il R.D. 5.2.1891 n. 99;
- vista la L.R. 4.7.74 n. 22

RENDE NOTO

- di dover proporre d'Ufficio le seguenti modificazioni ed integrazioni allo statuto del nuovo ente denominato "I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa" con sede in Lecce, derivante dalla fusione delle II.PP.A.B. Iniziative Sociali e Residenze del Salento di Lecce e Istituto per i Servizi Alla Persona di Maglie, quali enti che hanno proposto la fusione giuste deliberazioni n. 120 del 15.7.2000 e n. 152 del 17.7.2000

Art. 1: l'ultimo comma è sostituito dal seguente:

"La sede legale è stabilita in Maglie; la sede del Segretariato Sociale è stabilita in Lecce".

Art 2: primo rigo, inserire dopo la parola Ispe:

"che non ha scopo di lucro".

Art. 3 - primo comma, prima della lettera a) eliminare le parole: "anche fuori dal territorio nazionale".

All'art. 3 - al termine della lettera c) eliminare ";" e aggiungere: "nei limiti delle norme di legge vigenti in materia";

All'art. 3 - aggiungere la lettera "g":

"iniziative rivolte ad assicurare assistenza, anche in forma residenziale, per le persone in condizioni di emarginazione dipendenti da eventi sociali soggettivi

L'Art. 4 è sostituito dal seguente:

(Il Consiglio di Amministrazione)

"Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque componenti.

I consiglieri sono nominati nel numero di:

- uno, dal Presidente della Regione Puglia, scelto tra Dirigenti della Pubblica Amministrazione o, laureati regolarmente iscritti negli ordini professionali, da almeno cinque anni, con comprovate, specifiche esperienze nel campo della gestione di enti pubblici socio-assistenziale;
- uno, dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Lecce, scelto tra persone laureate iscritte all'Ordine dei Commercialisti della Provincia di Lecce, da almeno cinque anni;
- uno, dal sindaco della Città di Lecce, scelto tra persone laureate iscritte all'Ordine degli Agronomi della Provincia di Lecce, da almeno cinque anni;
- uno, dal Sindaco della Città di Maglie, scelto tra le persone di provata esperienza nel campo sociale;
- uno, dalla Diocesi di Otranto, scelto tra persone laureate, da almeno cinque anni, che esercitano attività nel campo educativo.

In caso di persistente indugio da parte degli organi preposti alla designazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione, le nomine sono effettuate dal Presidente della Regione Puglia, in ogni caso, entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del mandato del consiglio di Amministrazione in carica.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è eletto nella prima seduta dai membri del Consiglio al loro interno.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito con Decreto del Presidente della Regione Puglia.

I Consiglieri durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

I componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono alle sedute dello stesso, per tre sedute consecutive, decadono dalla carica.

Spettano al Presidente ed ai componenti il Consiglio di Amministrazione le indennità di funzione previste dalla legislazione di riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza.

Le ulteriori norme di funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono disciplinate da apposito regolamento nel rispetto delle disposizioni nella materia di riferimento."

L'art. 5 è soppresso.

Art. 6, aggiungere il seguente comma:

"Il Presidente potrà stipulare, inoltre, apposite convenzioni con l'Arcivescovo di Otranto per il Servizio di Assistenza Spirituale".

L'art. 7 è soppresso.

Art. 13. comma 1°, aggiungere il seguente capoverso "o)":

"Le forme di partecipazione alla gestione ed organizzazione delle strutture da parte degli utenti, degli operatori e dei sindacati, conformemente a quanto previsto dalla vigente legislazione."

L'art. 18 è sostituito dal seguente:

(Servizio di Tesoreria)

"Il Servizio di Tesoreria è espletato dal Tesoriere Comunale e può essere affidato ad un Istituto di credito a ciò autorizzato nel rispetto delle norme sulla contabilità generale dello Stato e di altre norme vigenti in materia.

Il servizio di Tesoreria sarà disciplinato da apposita convenzione da approvarsi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Entro il mese di marzo il Tesoriere presenta al Consiglio di Amministrazione dell'Ente il conto Finanziario della propria Gestione riferita all'esercizio scaduto allegando, a giustificazione e corredo del conto finanziario presentato tutti i mandati di pagamento con i relativi documenti nonché le reversali d'incasso. I mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico per il tesoriere se non sono muniti della firma del Presidente, del Direttore Amministrativo, del Contabile e del Consigliere preposto al servizio o, in difetto, dal Consigliere anziano".

Ai sensi della legge 7.8.1990 n. 241, si comunica che il relativo procedimento è in corso presso l'Ufficio IPAB affidato alla responsabilità del dirigente Dr. Mario Sammartano.

Gli atti relativi sono depositati presso la Segreteria dell'Ente e presso l'Assessorato Regionale ai Servizi Sociali a disposizione di chiunque voglia esaminarli.

Le persone e gli Enti interessati possono presentare le loro osservazioni ed opposizioni alla Regione Puglia - Assessorato Regionale ai Servizi Sociali - entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Dr. Carlo Di Carlo

